



Comune di Porto Azzurro
Provincia di Livorno

**AREA ECONOMICO/FINANZIARIA
PERSONALE SETTORE ECONOMICO**

DETERMINAZIONE

Determ. n. 16 del 25/02/2026

Oggetto: RESTITUZIONE QUOTA NON UTILIZZATA DEL CONTRIBUTO STATALE DI CUI AL COMMA 586 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 234/2021, A TITOLO DI CONCORSO ALLA COPERTURA DEL MAGGIORE ONERE SOSTENUTO PER L'INCREMENTO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI ANNO 2024.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto del Sindaco n. 7 del 30.09.2025 con il quale il Dott. Andrea PROVENZALI è stato nominato Responsabile dell' Area Economico/Finanziaria;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27/03/2025 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione 2025 - 2027 e D.U.P. 2025 - 2027 – Approvazione”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 39 dell'11/03/2025 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNUALITA' 2025” con la quale erano approvati il piano della performance e degli obiettivi relativi all'anno 2025;

PRESO ATTO che con deliberazione di G.C. n. 62 del 29/04/2025 è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione triennio 2025/2027;

VISTA, da ultimo, la deliberazione di G.C. n. 139 del 12/12/2025 avente ad oggetto: “Modifiche ed Integrazione Piano degli Obiettivi e Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con Delibera di Giunta n. 62/2025 - Sez. valore pubblico, performance e anticorruzione - sottosezione performance”;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1 Tuel secondo cui il termine di approvazione del bilancio di previsione fissato al 31/12 può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2025, pubblicato in GU Serie Generale n.302 del 31-12-2025, ad oggetto "Differimento al 28 febbraio 2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali" con il quale è stato previsto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 al 28/02/2026;

VISTO che a norma dell'art.163 del Tuel, comma 5: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 163 c. 5 lett. c del D. Lgs. 267/2000, l'importo impegnato con il presente atto è escluso dal rispetto dei dodicesimi;

VISTA la lettera inviata dal Ministero dell'Interno ai Responsabili dei servizi finanziari di ciascun comune delle Regioni a statuto ordinario, con la quale si comunicava la predisposizione di uno specifico certificato sull'utilizzo del contributo per l'anno 2024 disponibile nell'area TBEL del portale della finanza locale, da compilare a cura dei comuni interessati entro il 2 marzo 2026;

VISTO il D.M. n. 119 del 4 aprile 2000 relativo alla determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali fino a tutto l'anno 2021, come ridotte del 10% dal comma 54 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005;

CONSIDERATO che il contributo statale di cui al menzionato comma 586 non concorre alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni a titolo di IRAP (che resta quindi a carico degli stessi) ma concorre invece alla copertura del maggiore onere sostenuto per la quota annuale dell'indennità di fine mandato del Sindaco;

VISTA la nota metodologica, di cui all'allegato A) al citato D.M. del 30 maggio 2022, con la quale sono stati stabiliti i criteri di riparto ai comuni delle risorse statali in questione;

CONSIDERATO che il comune di Porto Azzurro ha ricevuto a titolo di contributo per la copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento relativo all'anno 2024 delle indennità di funzione di sindaci metropolitani, sindaci, vicesindaci, assessori e presidenti dei consigli comunali dei comuni delle regioni a statuto ordinario la somma di € 21,778,50;

RILEVATO l'importo delle risorse utilizzate dall'Ente per l'incremento dell'indennità di funzione di cui ai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n.234 pari ad € 21,145,38;

PRESO ATTO che è necessario procedere alla restituzione della somma ricevuta e non utilizzata, pari ad € 633,12;

DATO ATTO CHE:

- non sussistono in capo al Responsabile del Servizio conflitti di interesse, anche potenziali rispetto alla fattispecie in argomento e ai destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, così come richiesto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Settore Finanziario, in base al combinato disposto degli artt. 151, c.4 e 147 bis TUEL (D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa indicate e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- di impegnare la somma di € 633,12 a favore dell'Erario, a titolo di restituzione delle risorse non utilizzate dal comune di Porto Azzurro per l'incremento dell'indennità di funzione di cui ai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n.234 , con imputazione della spesa al capitolo 10104901 del bilancio 2025/2027 esercizio 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare atto che il relativo versamento della somma di cui al punto 1) dovrà essere effettuato utilizzando il tipo pagamento IBAN IT81S0100003245BE00000001FV, Tale IBAN è riferito al Capitolo di bilancio 3560, art. 03, Capo 14. indicando al numero conto Banca d'Italia il capitolo di entrata "356003" beneficiario TESORO DELLO STATO CF 80226730580 ed inserendo nella causale: "Riversamento parte contributo indennità amministratori non utilizzata" ;
- di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, che il programma del conseguente pagamento è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con gli equilibri di bilancio;
- di disporre per l'apposizione del visto di regolarità contabile articolo 151, comma 4°, D. Lgs. 267/2000, ai fini dell'esecutività del presente atto;

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. B) del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art. 20 del D.Lgs 36/2023, all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente;

A norma dell'art. 8 della Legge 241/1990, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il Dott. ANDREA PROVENZALI, Responsabile AREA ECONOMICO/FINANZIARIA e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al numero **0565/921...**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ANDREA PROVENZALI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)